Spett/le AUTORITA'
PER l'ENERGIA, IL GAS E IL SERVIZIO IDRICO

Oggetto : Vertenza con il Comune di Paola (CS) circa la tariffazione del servizio idrico -Anno 2013

Come libero professionista, sono stato incaricato da diversi utenti del servizio idrico integrato che viene erogato dall'Ente Comune di residenza, Paola in Provincia di Cosenza, per una verifica circa la correttezza delle cartelle e la bontà dell'operato da parte degli organi comunali in merito alla fatturazione del servizio citato, che a tutti sono sembrate oltremodo esagerate rispetto all'anno precedente, con aumenti obiettivamente esorbitanti e che in molti casi superano il 100%.

Dalla primissima verifica eseguita è subito parso chiaro che, in effetti, l'aumento praticato dall'Ente era da considerarsi fuori misura e parecchio esagerato. Allo scopo di avere un primo riscontro contabile, è stata eseguita una prima simulazione, utilizzando esclusivamente i dati forniti dall'Ente nella Delibera n. 25 adottata in data 30/11/2013, onde verificare se applicando le tariffe indicate in delibera ai mc. complessivi che l'Ente ha indicato di fatturare sempre nella stessa Delibera, venisse o meno coperto il costo totale del servizio sostenuto dallo stesso Ente (aumentato rispetto all'anno prima). La verifica ha dato un esito inequivocabile e sorprendente, nel senso che con i dati forniti in Delibera ed utilizzati per la simulazione, l'importo complessivo risultante che il Comune dovrebbe fatturare è quasi doppio a quello del costo totale del servizio, ipotesi **non** assolutamente giustificata ed ammissibile, poichè si lucrerebbe sul bene primario per eccellenza.
La simulazione citata, trasmessa con la presente, è quella contraddistinta come ALL. ' **A'.**
Di seguito a questa prima sorprendente verifica è stata elaborata una seconda simulazione contraddistinta come All. **'B**', nella quale sono state riportate le tariffe unitarie praticate nel 2012 alle quali è stata applicata la maggiorazione del 35,66%, che è quella indicata dall'Ente, sempre nella stessa Delibera, come necessaria per raggiungere l'obiettivo, imposto peraltro dalla normativa per gli Enti dissestati, di coprire l'intero costo sostenuto. Dall'esame di questa simulazione si evince che se l'Ente avesse adottate le tariffe 2012 maggiorate della percentuale dal Consiglio deliberata (35,66%) avrebbe ottenuto non solo la copertura del costo totale ma anche un margine di circa 200.000 €uro. Le tariffe 2012 con la maggiorazione deliberata del 35,66% e le tariffe che si sarebbero dovute applicare in conseguenza sono riportate nel Prospetto contraddistinto come 'All. B1' Come si può facilmente ed inequivocabilmente dedurre dalla lettura del prospetto, nessuna delle tariffe deliberate dall'Ente corrisponde a quelle calcolate nello stesso Prospetto.

In estrema sintesi, l'esosità delle cartelle notificate agli utenti che hanno protestato in massa, deriva tutta dal calcolo, non dimostrato in alcun modo, delle tariffe unitarie indicate nella richiamata ripetuta Delibera.

In quest'ultima, che viene prodotta come All. 'C', il passaggio incriminato è il seguente :

"""Dato atto che nell'ultima lista di carico approvata, sono stati fatturati 1.736120,03 mc per 8520 utenze….per un totale fatturato di €. 2.120261,50;

vista la deliberazione con la quale sono state fissate le tariffe attualmente in vigore e ritenuto necessario modificarle per poter avere la copertura integrale dei costi di servizio,

Dato atto che, di conseguenza, l'aumento da applicare alle tariffe è del 35,66% risultante dalla seguente proporzione…..omissis;
dato atto che le tariffe risultanti sono le seguenti: segue tabella con le tariffe """

che codesta Spett/le Autorità potrà verificare se corrispondano o meno a quanto narrato in Delibera.

Le tariffe in vigore nel 2012 sono riportate nel Prospetto All. 'B1' e che potranno essere riscontrate raffrontandole con quelle che si evincono dalle cartelle notificate agli utenti nel 2012 e qui riportate contraddiste come All. A/1 e A/2 rispettivamente per 2012 e 2013; il raffronto di queste ultime , che riguardano utenti che nei due anni hanno consumi sostanzialmente identici potrà servire anche e soprattutto per verificare se l'aumento subito dagli utenti è pari a quello deliberato dal C.C. ovvero se esso non sia superiore in molti casi al 100%.

Ciò detto, potremmo concludere che sono stati illustrati i passaggi fondamentali che non richiederebbero molte altre aggiunte. Una volta riscontrata l'evidente e insanabile anomalia-contrasto, esistente tra quanto narrato in Delibera, ossia che """era necessario modificare le tariffe attualmente in vigore ……per avere la copertura integrale dei costi dei servizi ", per cui ""di conseguenza l'aumento da applicare alle tariffe è del 35,66 % risultante dalla seguente proporzione……" e verificato, come ben evidenziato nel Prospetto All. 'B1', che l'aumento applicato è di gran lunga superiore a quello descritto nella narrazione della delibera, il reclamo è da ritenersi più che fondato e quindi da accogliere, anche se qualche ulteriore annotazione non guasta, come ad esempio l'enormità dell'aumento praticato ed applicato sulle cartelle notificate. Sempre dal Prospetto **'All. B1'** si può evincere per i servizi di fogna e depurazione quanto segue:

	A	B			E	F
	2012		% mag.	Tar.rival.	Tar.appl. Ente	E/A
TARIFFA FOGNA +	0,09361		1,3566	0.12699	0,40	4,27
TARIFFA DEPUR	0,27534		1,3566	0,37353	1,26	4,58

Tale aspetto è sicuramente quello più emblematico e stupefacente, se non altro per la circostanza che una maggiorazione di 4 volte,virgola 27 e di 4 volte ,virgola 58 (ossia oltre il 400%) è qualcosa che esce assolutamente fuori da ogni immaginazione. Trattandosi di tariffe significativamente molto basse, evidentemente si dà meno nell'occhio, ma moltiplicando queste tariffe per ben oltre un milione di mc. fatturabili, le cifre diventano importanti. E, obiettivamente, si fa parecchia fatica a giustificare il tutto con eventuali errori casuali.

Peraltro, a questo proposito, si può trarre una immediata vistosa conferma dalla cartella che viene allegata contraddistinta come All. **D** e di cui, per privacy, sono state coperte le generalità e che convenzionalmente chiameremo F:D: A questi, come si evince dall'Allegato, è stato notificato un consumo anomalo e fuori dalla norma, pari a mc. 1.491 per un importo di €. 5.524 (5021 al netto

IVA) . A prescindere dal chiarimento che dovrebbe intervenire circa l'esagerato consumo, la cartella suddetta ritorna molto utile in questa fase per dimostrare, senza ombra di dubbio, quanto incidano le tariffe fissate dall'Ente sull'importo netto iva di 5021. Su questo incide per 2.603,05€. Il consumo acqua e per 2.418.64 quello per fogna- depurazione, le cui tariffe, rispetto al 2012, sono state aumentate di oltre 4 volte; così la tariffa fogna-depurazione è sostanzialmente identica a quella dell'acqua e quindi il tutto spiega ed esemplifica il raddoppio generalizzato delle cartelle. Non occorre altro commento.

Tutto ciò fa obiettivamente ritenere, viceversa, che si possa rientrare pienamente in quella specifica azione prevista come obiettivo di codesta Spett/le Autorità, ossia :

> "la tutela dei diritti degli utenti, anche valutando reclami istanze segnalazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 12, lettera m) della legge 14 novembre 1995, n. 481 e determinando ove possibile obblighi di indennizzo automatico in favore degli utenti stessi";

Infine, è appena il caso di sottolineare che tutte le verifiche e i riscontri necessari potranno essere eseguiti con assoluta certezza dall'analisi delle cartelle che per il momento si producono con i nominativi coperti, per ragioni di privacy, e in misura ridotta proprio allo scopo di consentirne la verifica e la veridicità. Le cartelle quelle sono e tali rimangono, senza che nessuno potrà mai smentire le percentuali di aumento esorbitanti applicate sulle stesse, rispetto all'anno precedente , cioè il 2012.

Ai fini procedimentali, si fa presente che sull'intera vicenda si sono susseguiti i seguenti avvenimenti:

1) Una prima manifestazione pubblica da cui è scaturito un Comitato spontaneo che ha raccolto oltre mille firme di protesta, non consegnate all'Ente perché non ricevuto dai suoi rappresentanti, e che potranno essere prodotte in ogni momento dell'attuale istruttoria;
2) Una successiva conferenza stampa aperta al pubblico, in data 28/02/15, alla quale ha partecipato un'ampia parte degli utenti, i quali hanno approvato all'unanimità un Comunicato Stampa, con precise richieste rivolte all'Ente per chiedere chiarimenti e delucidazioni in merito, diffuso su tutti i quotidiani locali, web e tv locale, rimasto senza esito alcuno da parte dell'Ente; detto Comunicato viene contraddistinto come All. E ;
3) La lettera inviata al Sindaco della Città, protocollata in data 18/03/15 con la quale, facendo presente che nessuna notizia chiarificatrice era pervenuta in merito al Comunicato stampa, si assegnava un nuovo termine di altri cinque giorni per un riscontro; ma anche su questo sollecito, nessuna notizia; La stessa viene prodotta come All. F

4) Dalla Homepage sul sito del Comune non si ricava alcuna informazione circa la disponibilità della carta dei servizi né tanto meno della istituzione di una Commissione di conciliazione;
5) Per tutto quanto qui illustrato non rimane altra alternativa che quella di proporre istanza di reclamo a codesta spett/le Autorità, rimanendo a completa disposizione per ogni altro

qualsiasi chiarimento in merito nonché in attesa di risposta per l'apertura del procedimento, si porgono distinti saluti.

Paola lì 28/03/2015

Francesco Calvano

Dottore Commercialista
Via della Libertà n. 5
87027 – Paola (CS)
TF-FAX 0982585259 - Cell. 3357011666 email: f.calvano@tin.it - PEC: francesco.calvano@legalmail.it
www.studiofrancescocalvano.com

Il presente documento è stato condiviso e sottoscritto sul cartaceo in mio possesso, da: Federconsumatori sez. Paola(Filomena Falbo); Comitato salute pubblica (arch. A.Siciliano); "cambia Paola " (avv. marta Perrotta); Avv. Graziano DiNatale (Cons.com. oppos.) Paola al centro (dr.Carlo Gravina - cons. com. oppos.)

ALLEGATI : All. A – 1^ simulazione con tariffe applicate Ente
All. A 1 - Cartella utente a. 2012
All. A2 - Cartella Utente a. 2013
All. A1.1 – Cartella utente a. 2012
All. A2.1 – Cartella utente a. 2013
All. B - 2^ simulazione con tariffe corrette
All. B1 - Prospetto confronto riscontro TARIFFE
All. C - Copia Delibera comunale n. 25/2013
All. D - Cartella utente a. 2013
All. E - Comunicato Stampa app.to in sede Conferenza St. 28/02/15
All. F - Lettera richiesta al Sindaco x chiarimenti prot. 18/03/2015